



ITALUIL

IL PATRONATO DELLE PERSONE

ASTI - CUNEO

MALATTIA PROFESSIONALE



MALATTIE PROFESSIONALI nuovo elenco 2024

Nella Gazzetta ufficiale n°.270 del 18 /11/2023 è stato pubblicato il Decreto del 10 Ottobre 2023 , che apporta modifiche alle Tabelle n°. 4 e 5 del DPR 30 Giugno 1965 n°.1124 (Testo Unico Assicurazione Infortuni) .

All'interno la nuova lista delle patologie considerate legate allo svolgimento dell'attività lavorativa in sé, suddivise in 3 liste in base alla loro relazione con l'attività svolta.

Il Decreto è diventato ufficiale con la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 13 gennaio 2024, per l'esattezza la numero 10 serie generale.

COSA SONO LE MALATTIE PROFESSIONALI ?

Anzitutto facciamo il punto su cosa sia una [malattia professionale](#).

- ➔ Si tratta di patologie che il lavoratore contrae per effetto del lavoro svolto.
- ➔ C'è quindi una chiara correlazione tra l'attività lavorativa e la malattia diagnosticata.

Parlando di patologia e non di evento in sé, diventa chiaro che questa scaturisce gradualmente nella persona, in modo lento e progressivo.

Per essere più chiari:

- ➔ la frattura di una gamba cadendo da un'impalcatura non è di per sé malattia professionale, ma solo infortunio sul lavoro. Questo perché, anche se direttamente legata all'attività che sti sta svolgendo, accade all'improvviso e sul momento.

→ Una malattia legata al lavoro potrebbe invece essere un tumore che colpisce un lavoratore che per anni lavora a contatto con amianto.

Il nesso lavoro-malattia professionale

→ Come spiegato da Inail, la causa di una malattia professionale deve essere **diretta ed efficiente**, cioè in grado di **produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente**: il Testo Unico, infatti, parla di malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose.

→ Il concorso di cause extraprofessionali viene in generale ammesso, purché queste non interrompano il **nesso causale** in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali deve quindi esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia.

NUOVO ELENCO MALATTIE PROFESSIONALI

Nel 2024 è in vigore un elenco aggiornato di patologie considerate malattie professionali e per le quali deve essere presentata denuncia.

La lista da tenere presente è allegata a decreto Ministero del lavoro 15 novembre 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 13 gennaio 2024, con l'aggiornamento dell'elenco delle malattie di cui al decreto ministeriale del 10 giugno 2014, per le quali è obbligatoria la denuncia.

Le **malattie sono suddivise in 3 liste**, in base a quanto è forte il loro legame con il lavoro svolto dalla persona che si è ammalata:

LISTA I– Malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità.

LISTA II – Malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità;

LISTA III – Malattie la cui origine lavorativa è possibile.

Esempi di malattie professionali 2024

LISTA 1

Con elevata probabilità di legame con il lavoro svolto abbiamo ad esempio: dermatite allergica da contatto, asma bronchiale, diversi tipi di tumori (vescica, polmone, cute, stomaco, leucemie, rene, ovaio, ecc) e in generale tutti i tumori professionali. Queste possono essere cercate nella lista 1.

LISTA 2

In lista 2 invece (quindi con limitata probabilità di relazione con l'attività lavorativa) troviamo: disturbo post traumatico da stress; malattie psichiche e psicosomatiche.

LISTA 3

Può invece essere possibile la relazione con il lavoro nei casi di fibrosi polmonare, sindromi da sovraccarico biomeccanico, alcuni tumori (cervice uterina, polmone, celebrale, sindrome dello stretto toracico).

Chiaramente ogni patologia è distinta per **agente che può averla causata** ed è dotata di codice identificativo da applicare in fase di denuncia.

LE MODIFICHE RIGUARDANO

- L'ALLEGATO n°4 - TABELLA . Nuova tabella delle Malattie Professionali dell'Industria DPR 10/06/1965 N.1124
- L'ALLEGATO N°. 5 – TABELLA - Nuova tabella delle Malattie Professionali dell'Agricoltura DPR 10/06/1965 N.1124

 Si segnalano:

- l'introduzione delle seguenti nuove malattie professionali dell'industria (ICD-10):

76) MALATTIE CAUSATE DA LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE

77) MALATTIE CAUSATE DA RADIAZIONI IONIZZANTI

78) MALATTIE CAUSATE DA RADIAZIONE LASER

79) MALATTIE CAUSATE DALL'AZIONE DELLE RADIAZIONI INFRAROSSE

80) MALATTIE CAUSATE DALLE RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE

81) MALATTIE CAUSATE DALL'ESPOSIZIONE A RADON

- l'introduzione della nuova malattia professionale nell'agricoltura (ICD-10):

11) MALATTIE CAUSATE DA COMPOSTI ORGANICI DEL TALLIO

MALATTIE PROFESSIONALI TABELLATE E MALATTIE PROFESSIONALI NON TABELLATE

Continuando a leggere il testo dell'INAIL, troviamo anche la distinzione tra **malattie professionali tabellate e non tabellate**.

- Le malattie professionali **tabellate** sono quelle per cui il lavoratore non deve dimostrare l'origine professionale della malattia, ma solo l'adibizione a una lavorazione rischiosa e l'esistenza della patologia.
- Le malattie professionali **non tabellate** sono quelle per cui il lavoratore deve dimostrare che la malattia è di origine professionale anche se non è prevista nelle tabelle.

Per cui un lavoratore che contrae una malattia professionale non tabellata dovrà denunciare la sua condizione all'INAIL e fornire le prove necessarie per dimostrare il nesso causale tra la malattia e l'attività lavorativa svolta.

La denuncia di malattia professionale

➔ La denuncia di malattia professionale è l'atto con cui il lavoratore comunica all'INAIL e al datore di lavoro la sua condizione di malattia causata dall'attività lavorativa svolta. La denuncia è necessaria per ottenere le prestazioni e gli indennizzi previsti dalla legge.
INFORMATI PRESSO IL PATRONATO ITAL UIL

➔ Per le malattie professionali tabellate e non tabellate occorse a lavoratori dell'industria, dell'artigianato, dei servizi e delle pubbliche amministrazioni, la denuncia deve essere fatta online tramite [il sito dell'INAIL](#).
PRENOTA UN APPUNTAMENTO PRESSO IL PATRONATO ITAL UIL .

ATTENZIONE

➔ In entrambi i casi, il lavoratore deve allegare il certificato medico che attesta la malattia professionale e la sua origine lavorativa. Il certificato medico deve essere inviato al datore di lavoro entro 15 giorni dal manifestarsi della malattia

➔ **La denuncia tardiva comporta la perdita del diritto all'indennizzo per il periodo precedente alla denuncia.**

ESEMPIO PRATICO

Paolino è un minatore che lavora in una miniera di carbone da 20 anni. Un giorno, inizia a sentire un forte dolore al petto e una tosse persistente. Si reca dal medico e scopre di avere la silicosi, una malattia causata dall'inalazione di polvere di silice.

Il medico gli rilascia un certificato medico che attesta la sua condizione e la sua origine lavorativa. Marco decide di denunciare la sua malattia professionale all'INAIL e al suo datore di lavoro per ottenere le prestazioni e gli indennizzi previsti dalla legge.

Essendo un lavoratore dell'industria, Paolino deve fare la denuncia online tramite il sito dell'INAIL, allegando il certificato medico e si reca presso il PATRONATO ITALUIL.

Paolino invia anche il certificato medico al suo datore di lavoro entro 15 giorni dal manifestarsi della malattia.

SE PAOLINO AVESSE FATTO DENUNCIA IN RITARDO

Se Paolino avesse fatto la denuncia dopo i 15 giorni, avrebbe perso il diritto all'indennizzo per il periodo precedente alla denuncia.

COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO

La prima cosa che devi sapere riguardo alla malattia professionale in quanto datore di lavoro è se la tua attività rientra tra quelle soggette a tale rischio e quali sono le malattie professionali tabellate e non tabellate previste dalla legge.



Ecco i passaggi che deve seguire il datore di lavoro :

Ricevere il certificato medico del dipendente che attesta la malattia e la sua origine lavorativa

Inviare la denuncia di malattia professionale all'INAIL entro cinque giorni dalla ricezione del certificato medico

Inviare il certificato medico all'INAIL solo se richiesto espressamente dall'Istituto

Rispettare gli obblighi di prevenzione e sicurezza sul lavoro per evitare il ripetersi di malattie professionali

Sintesi

La denuncia della Malattia Professionale

Si definisce Malattia Professionale, una malattia contratta nell'esercizio del lavoro insorta per una causa che diluisce i suoi effetti nel tempo ed agisce lentamente nell'organismo.

Malattia professionali tabellate

Sono considerate malattie professionali e possono essere quindi indennizzate, le malattie incluse in specifiche tabelle di legge e insorte entro un determinato periodo di tempo dall'eventuale cessazione della lavorazione a rischio. Per il riconoscimento di queste malattie non occorre che il lavoratore fornisca delle prove, ma è sufficiente che soffra di una delle malattie tabellate in rapporto all'attività svolta.

Malattie professionali non tabellate

In questi casi il lavoratore è tenuto a dare la prova che la malattia di cui è affetto è originata da causa lavorativa. La Corte Costituzionale ha stabilito che possono essere indennizzate anche le malattie non previste dalla tabella, contratte in lavorazioni non tabellate o insorte anche oltre i periodi indicati dalla cessazione dell'esposizione al rischio

ATTENZIONE

Ad ogni modo , sia in caso di Malattia Professionale tabellata che Malattia Professionale non tabellata:



Il lavoratore deve informare il datore di lavoro entro 15 giorni dalla manifestazione della malattia stessa. Il datore di lavoro deve denunciare all'INAIL entro 5 giorni da quando gli è pervenuta la notizia, la malattia professionale del lavoratore, con il certificato medico.



Sicurezza, infortuni, malattie professionali
All'Ital Uil ti assistiamo gratuitamente

In caso di **infortunio** o **malattia professionale**
l'Ital Uil segue il lavoratore in tutte le pratiche,
anche in sede giudiziaria,
avvalendosi dei propri **consulenti medici e legali.**



I nostri servizi



Caf

Modello 730, Modello Redditi, ISEE, colf e badanti, Modelli INPS, RED, IMU, successioni,...



Patronato

Pensioni, Assegno Unico, Invalidità, Disoccupazione, Bonus, Ricongiungimenti,...

PROVINCIA DI ASTI

ASTI	Corso Alessandria n°.220 tel. 0141 592636
CANELLI (UILA)	via dei prati n°.08 cell. 327 5607771 – tel. 0141 099064
SAN DAMIANO D' ASTI	via Beccaria n°.01 – tel. 0141 1785655
VILLANOVA D' ASTI	via Vittorio Veneto n°.80 tel. 0141 948812
NIZZA MONFERRATO	via Pistone n°.39 tel. 0141 793001

PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO	Via LungoStura 24 Maggio n°.09 tel. 0171 695903
ALBA	Via Santa Barbara n°5/A – Caf Uil n°5/A – tel. 0173 366976
BRA	Via Trento Trieste n°.11 tel. 0172 432678
FOSSANO	Via Marconi n°.83 tel. 0172 1908074
MONDOVI	Vicolo del Martinetto n°.28 Tel. 0174 45170
SALUZZO	Vicolo Casalis n°02 tel. 0175 43331
SALUZZO UILA	Via Spielberg n°.107
SAVIGLIANO	Via Chianoc n°08 tel. 0172 31481
DRONERO	Via 04 Novembre n°62 previo prenotazione telefonica al numero verde
COSTIGLIOLE SALUZZO UILA	Via Vittorio Veneto n°.82
BUSCA UILTUCS	Via Umberto I N°. 105 -
CARAMAGNA PIEMONTE	presso il Municipio previo prenotazione telefonica al numero verde
RACCONIGI	Corso Piemonte n°13 presso ANPI Piemonte previo prenotazione telefonica al numero verde



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi
e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo unico approvato
con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124,
e successive modifiche e integrazioni

LISTA I - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È DI ELEVATA PROBABILITÀ

LISTA I				
GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6				
AGENTI	MALATTIE	CODICE(#)	IDENTIFICATIVO	
01	ANTIMONIO leghe e composti	PNEUMOCONIOSI NON SCLEROGENA	I.1.01.	J63.8
		ANEMIA EMOLITICA (idruro di antimonio o stibina)	I.1.01.	D59.4
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.01.	L24
02	ARSENICO leghe e composti	ULCERE E PERFORAZIONE SETTO NASALE	I.1.02.	J34.8
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.02.	K71
		ANEMIA EMOLITICA	I.1.02.	D59.4
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.02.	G62.2
		CHERATOSI PALMO-PLANTARE	I.1.02.	L85.1
		ULCERE CUTANEE	I.1.02.	L98.4
		MELANODERMIA	I.1.02.	L81.4
03	BERILLIO leghe e composti	GRANULOMATOSI POLMONARE (BERILLIOSI)	I.1.03.	J63.2
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.03.	L23
		GRANULOMI CUTANEI	I.1.03.	L92.3
04	CADMIO leghe e composti	ENFISEMA POLMONARE	I.1.04.	J68.4
		NEFROPATIA TUBULARE CRONICA	I.1.04.	N14.3
		OSTEOMALACIA	I.1.04.	M83.8
05	CROMO leghe e composti	ULCERE E PERFORAZIONI DEL SETTO NASALE	I.1.05.	J34.8
		DERMATITE ULCERATIVA	I.1.05.	L98.4
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.05.	L23.0
		ASMA BRONCHIALE	I.1.05.	J45.0
06	MANGANESE leghe e composti	PARKINSONISMO MANGANICO	I.1.06.	G21
		SINDROME PSICO-ORGANICA	I.1.06.	F07.9
07	MERCURIO amalgame e composti	SINDROME CEREBELLARE-EXTRAPIRAMIDALE (tremore, atassia, diplopia)	I.1.07.	G25.9
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.07.	G92
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.07.	G62.2
		NEFROPATIA CRONICA	I.1.07.	N14.3
		GENGIVOSTOMATITE CRONICA	I.1.07.	K05.1
08	NICHEL leghe e composti	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.08.	L23.0
		ASMA BRONCHIALE	I.1.08.	J45.0
09	OSMIO leghe e composti	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.09.	L24



10	PIOMBO leghe e composti			
		COLICA SATURNINA	I.1.10.	T56.0
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.10.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.10.	G92
		NEFROPATIA CRONICA	I.1.10.	N14.3
		ANEMIA SATURNINA	I.1.10.	D64
11	RAME leghe e composti			
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.11.	L23
		FIBROSI POLMONARE (solfato di rame)	I.1.11.	J68.4
		EPATOPATIA GRANULOMATOSA	I.1.11.	K71.8
13	STAGNO leghe e composti			
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.13.	L24
14	TALLIO leghe e composti			
		POLINEUROPATIA PERIFERICA	I.1.14.	G62.2
		ALOPECIA	I.1.14.	L65.9
		NEFROPATIA CRONICA	I.1.14.	N14.3
15	URANIO e composti (effetti non radioattivi)	NEFROPATIA CRONICA TUBULARE	I.1.15.	N14.3
16	VANADIO leghe e composti			
		ASMA BRONCHIALE	I.1.16.	J45.0
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.16.	L23
17	ZINCO leghe e composti			
		PNEUMOCONIOSI BENIGNA (stearato di zinco)	I.1.17.	J63.8
18	BROMO, CLORO, IODIO	TRACHEOBRONCHITE CRONICA	I.1.18	J42
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.18.	L24
19	FLUORO E COMPOSTI INORGANICI	TRACHEOBRONCHITE CRONICA	I.1.19.	J42
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.19.	L24
		OSTEOFLUORUOSI	I.1.19.	M85.1
20	COMPOSTI INORGANICI DELL'AZOTO (ossido di azoto, acido nitrico, ammoniaca)	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.20.	J68.4
23	COMPOSTI INORGANICI DEL FOSFORO			
		NECROSI DEL MASCELLARE	I.1.23.	K10.2
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.23.	K71
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.23.	L24
24	ZOLFO, POLISOLFURI (polisolfuro di bario, di calcio, di sodio)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.24.	L24
25	ANIDRIDE SOLFOROSA			
		BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.25	J68.4
26	ACIDO SOLFORICO	BLEFAROCONGIUNTIVITE CRONICA	I.1.26.	H10.5
		EROSIONI DENTARIE	I.1.26.	K03.2
		BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA		J68.4
		RINOFARINGITE CRONICA		J31.1
		LARINGITE CRONICA		J37.0



27	SOLFURO DI CARBONIO			
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA		G92
		POLINEUROPATIA PERIFERICA		G62.2
		VASCULOPATIA CORONARICA		I25.1
		VASCULOPATIA CEREBRALE		I67.2
		VASCULOPATIA ARTI INFERIORI		I70.2
		NEFROANGIOSCLEROSI		I12.9
		VASCULOPATIA RETINICA		I70.8
29	n-ESANO E ALTRI SOLVENTI CONTENENTI IDROCARBURI ALIFATICI LINEARI E CICLICI	POLINEUROPATIA PERIFERICA (n-esano)	I.1.29.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.29.	G92
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.29.	L24
31	ETERE DI PETROLIO			
	ACQUA RAGIA (WHITE SPIRIT)	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.31.	G92
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.31.	L24
32	DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEGLI IDROCARBURI ALIFATICI	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA (trielina)	I.1.32.	G92
	Diclorometano, triclorometano (cloroformio),			
	tetraclorometano (tetracloruro di carbonio),			
	dicloroetano, tricloroetano, dibromoetano,	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.32.	L24
	dicloroetilene, tricloroetilene (trielina), tetra-cloroetilene (percloroetilene)	EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.32.	K71
34	CLORURO DI VINILE			
		ACROSTEOLISI (FALANGI UNGUEALI)	I.1.34.	M89.5
		SINDROME RAYNAUD SIMILE DELLE MANI E DEI PIEDI	I.1.34.	I73.0
		EPATOPATIA FIBROTICA	I.1.34.	K71.7
35	IDROCARBURI AROMATICI MONONUCLEARI	- ANEMIA APLASTICA (Benzene)	I.1.35.	D61.2
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.35.	L24
		-ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.35.	G92
39	DERIVATI ALOGENATI E/O NITRICI DEL BENZENE	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.39.	F07.9
	Monoclorobenzene,			
	diclorobenzene,	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.39.	L23
	dinitroclorobenzene,	(dinitroclorobenzene)		
	esaclorobenzene			
40	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.40.	L24
	MISCELE (catrame, bitumi, pece, fuliggine, olii minerali, olii e fluidi da taglio, olio di creosoto)	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.40.	L23
		DERMATITE FOLLICOLARE ACNEIFORME (olii minerali)	I.1.40.	L24.1
41	TERPENI			
	(essenza di trementina, limonene, altri)	ASMA BRONCHIALE	I.1.41.	J45.0
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.41.	L23
42	FENOLO, TIOFENOLO, NAFTOLO E LORO OMOLOGHI E DERIVATI			
	ALOGENATI, NITRICI, SOLFONICI E FOSFORATI	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.42.	L24



43	AMINE ALIFATICHE primarie, secondarie, terziarie, eterocicliche e derivati (etilendiammina, trietilentetramina, nitrosamine,	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.43.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.43.	L23
		ASMA BRONCHIALE	I.1.43.	J45.0
44	AMINE AROMATICHE primarie, secondarie, terziarie, eterocicliche, e loro derivati (anilina, parafenilendiamina (PFD), beta-naftilamina, 4-amindifenile, benzidina, altri)	ASMA BRONCHIALE (PFD)	I.1.44.	J45.0
		EMOPATIA DA METAEMOGLOBINEMIA	I.1.44.	D74.8
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.44.	L23
45	AMMIDI (Dimetilformammide, dimetilacetammide, acrilamide, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.45.	L24
		EPATOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.45.	K71
		POLINEUROPATIA PERIFERICA (acrilamide)	I.1.45.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA (ACRILAMIDE)	I.1.45.	G92
46	ACIDO CIANIDRICO, CIANURI, NITRILI (acrilonitrile, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.46.	L24
47	OZONO, OZONURI E PEROSSIDI	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.47.	J68.4
48	CHETONI e derivati alogenati (acetone, metil-n-butil chetone (MBK), altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.48.	L24
		POLINEUROPATIA PERIFERICA (metil-n-butil chetone (MBK))	I.1.48.	G62.2
		ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.48.	G92
49	ALDEIDI e derivati (formaldeide, glutaraldeide, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.49.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.49.	L23
50	DIISOCIANATI (toluendiisocianato (TDI), difenilmetanodiisocianato (MDI), esametilendiisocianato (HDI), naftalendiisocianato (NDI), altri)	ASMA BRONCHIALE	I.1.50.	J45.0
		ALVEOLITE ALLERGIA ESTRINSECA	I.1.50.	J67
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.50.	L23
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.50.	L24
51	CHINONI e derivati (idrochinone, benzochinone, altri)	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.51.	L24
		LEUCODERMIA (VITILIGO)	I.1.51.	L81.5
		CHERATITE	I.1.51.	H16
52	ALCOLI e derivati (alcol metilico, alcol butilico, alcol isopropilico, altri)	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.52.	G92
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (alcol isopropilico)	I.1.52.	L23
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO		L24
53	GLICOLI e derivati (glicole etilenico e propilenico)	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.53.	L23



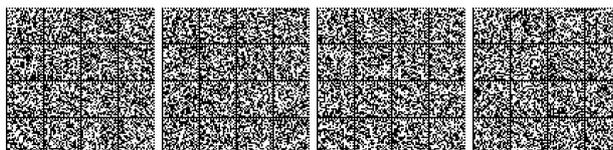
54	ETERI e derivati (etere etilico, clorometiletere (CMME)			
	bisclorometiletere (BCME), altri)	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.54.	G92
55	ACIDI ORGANICI ALIFATICI, AROMATICI, TIO-ACIDI E LORO DERIVATI			
	(acido carbammico, acido tiocarbammico, carbammati,	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.1.55.	L24
	tiocarbammati, acido formico, acido acetico, acido tricloro-	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.55.	L23
	roacetico, acido tioglicolico, altri)			
56	ANIDRIDIDI e derivati	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.1.56.	J68.4
	(anidride maleica, anidride trimellitica, anidride ftalica, altre)	ASMA BRONCHIALE	I.1.56.	J45.0
57	COMPOSTI ORGANICI DEL FOSFORO (TRIORTOCRESILFOSFATO)			
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.57.	L23
58	ESTERI ORGANICI e derivati			
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (metacrilato di metile)	I.1.58.	L24
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (metacrilato di metile)	I.1.58.	L23
59	ESTERI ORGANICI DELL'ACIDO NITRICO	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.59.	G92
	(nitroglicole, nitroglicerina, nitrocellulosa, altri)	CRISI ANGINOSE (NITROGLICOLE)	I.1.59.	I20
		DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO	I.1.59.	L23
60	PIOMBO TETRAETILE E TETRAMETILE	ENCEFALOPATIA CRONICA TOSSICA	I.1.60.	G92

LISTA I**GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	RUMORE OTOLESIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	I.2.01.	H83.3
02	VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO	SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (ANGIONEUROSI DITA MANI)	I.2.02.	I73.0
	BRACCIO	OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA)	I.2.02.	M19.2
		NEUROPATIE PERIFERICHE DEI NERVI MEDIANO E ULNARE	I.2.02.	G56.1
03	Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte, in modo abituale e sistematico, in assenza di ausili efficaci.	ERNIA DISCALE LOMBARE	I.2.03.	M51.2



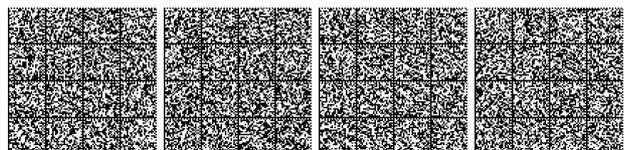
04	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue e impegno di forza.	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA:		
		TENDINOPATIA DEGENERATIVA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI	I.2.04.	M75.1
		TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY)	I.2.04.	M75.3
		BORSITE CRONICA	I.2.04.	M75.5
	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico dell'avambraccio movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue e azioni di presa della mano con impegno di forza.	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO:		
		EPICONDILITE CRONICA	I.2.04.	M77.0
		EPITROCLEITE CRONICA	I.2.04.	M77.1
		BORSITE OLECRANICA CRONICA	I.2.04.	M70.2
	Lavorazioni svolte, in modo abituale e sistematico, che comportano movimenti ripetuti con azioni di presa, impegno di forza, posture incongrue della mano e/o delle singole dita	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO:		
		TENDINITI E PERITENDINITE DEI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	I.2.04.	M65.8
		SINDROME DI DE QUERVAIN	I.2.04.	M65.4
	Lavorazioni svolte, in modo abituale e sistematico, che comportano movimenti ripetuti con azioni di presa, impegno di forza, posture incongrue della mano o pressioni prolungate o impatti ripetuti sulla regione volare del carpo.	SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	I.2.04.	G56.0
05	Lavorazioni svolte, in modo abituale e sistematico, con appoggio prolungato sul ginocchio.	BORSITE CRONICA	I.2.05.	M70.4
	Lavorazioni svolte in modo abituale e sistematico che comportano movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue	TENDINOPATIA DEGENERATIVA DEL QUADRICIPITE FEMORALE	I.2.05.	M76.8
		MENISCOPATIA DEGENERATIVA	I.2.05.	M23.3
06	LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE			
		OSTEOARTROPATIE (MALATTIA DEI CASSONI, MALATTIA DEI PALOMBARI)	I.2.06.	M90.3
07	RADIAZIONI IONIZZANTI	RADIODERMITE	I.2.07.	L58.1
		OPACITÀ DEL CRISTALLINO	I.2.07.	H26.8
08	RADIAZIONI UV	CHERATOSI ATTINICHE	I.2.08.	L57.0
09	LASER (CLASSE 4)	LESIONI RETINICHE	I.2.09.	H35.9
		LESIONI DELLA CORNEA	I.2.09.	H18.9
		OPACITÀ DEL CRISTALLINO	I.2.09.	H26.8
		OPACITÀ DEL CORPO VITREO	I.2.09.	H43.3
10	RADIAZIONI INFRAROSSE	OPACITÀ DEL CRISTALLINO	I.2.10.	H26.8
		ERITEMA PERMANENTE	I.2.10.	L59.0



12	Lavorazioni svolte in modo abituale e sistematico con macchine che espongono all'azione delle vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura, trattori, mietitrebbia, vendemmiatrice semovente.	ERNIA DISCALE LOMBARRE	I.2.12.	M51.2
----	---	------------------------	---------	-------

LISTA I**GRUPPO 4 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO NON COMPRESSE IN ALTRE VOCI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6**

	AGENTI	MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SILICE LIBERA CRISTALLINA	SILICOSI POLMONARE	I.4.01.	J62
02	POLVERI DI PIETRA POMICE			
		LIPAROSI	I.4.02.	J62.8
03	ASBESTO	ASBESTOSI POLMONARE	I.4.03.	J61
		PLACCHE O ISPESSIMENTI DELLA PLEURA	I.4.03.	J92
04	TALCO	TALCOSI	I.4.04.	J62.0
05	CAOLINO	CAOLINOSI	I.4.05.	J63.8
06	MICA	PNEUMOCONIOSI DA MICA	I.4.06.	J63.8
07	CARBONE	ANTRACOSI	I.4.07.	J60
08	OSSIDI DI FERRO	SIDEROSI	I.4.08.	J63.4
09	BARIO	BARITOSI	I.4.09.	J63.8
10	STAGNO	STANNOSI	I.4.10.	J63.5
12	CEMENTO, CALCARE, GESSO, CALCE, ALTRE POLVERI	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.4.12.	J68.4
13	ALLUMINIO	ALLUMINOSI	I.4.13.	J63.0
14	CARBURI METALLICI SINTERIZZATI (METALLI DURI)	FIBROSI POLMONARE	I.4.14.	J68.4
15	FUMI E GAS DI SALDATURA	BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	I.4.15.	J68.4
16	COTONE	BISSINOSI	I.4.16.	J66.0
	AGENTI A PREVALENTE MECCANISMO IMMUNO-ALLERGICO CAUSA DI ASMA BRONCHIALE E ALVEOLITI DI ORIGINE VEGETALE:			
20	POLVERI O FARINE DI CEREALI			
	SEMI (soia, ricino, caffè verde, carrube)			
	POLVERI DI LEGNO	ASMA BRONCHIALE	I.4.20.	J45.0
	ENZIMI (papaina, pepsina, bromelina)			
	LATTICE			
	GOMMA ARABICA			
21	DI ORIGINE ANIMALE:			
	DERIVATI DERMICI (forfora, peli, piume, COMPONENTI DERMICI DI ANIMALI ACQUATICI)	ASMA BRONCHIALE	I.4.21	J45.0
	LIQUIDI BIOLOGICI (sangue e urine) ED ESCREMENTI			
	ACARI (delle derrate, del pollame)			
	ENZIMI (pancreatina, subtilisina, tripsina)			
22	MICETI			
		ASMA BRONCHIALE	I.4.22.	J45.0
23	AGENTI CHIMICI :			
	METALLI (platino, cobalto, palladio)	ASMA BRONCHIALE	I.4.23.	J45.0
	COLOFONIA			
	PERSOLFATI			
	FARMACI			
24	ACTINOMICETI TERMOFILI	POLMONE DEL CONTADINO	I.4.24.	J67



25	ALTRI MICETI	ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA CON O SENZA EVOLUZIONE FIBROTICA	I.4.25.	J67
26	DERIVATI PROTEICI ANIMALI	ALVEOLITE ALLERGICA ESTRINSECA CON O SENZA EVOLUZIONE FIBROTICA	I.4.26.	J67

LISTA I**GRUPPO 5 - MALATTIE DELLA PELLE ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SOSTANZE E PREPARATI SCIENTIFICAMENTE RICONOSCIUTI COME ALLERGIZZANTI O IRRITANTI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO	DERMATITE ALLERGICA DA CONTATTO (DAC)	I.5.01.	L23
		DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (DIC)	I.5.01.	L24
03	OLII MINERALI	DERMATITE FOLLICOLARE	I.5.03.	L24.1
04	FIBRE LANA DI VETRO	DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO	I.5.04.	L24
05	COMPOSTI AROMATICI ALOGENATI (diossine, cloronaftaline e difenil- policlorurati).	CLORACNE	I.5.05.	L70.8
07	RADIAZIONI SOLARI	CHERATOSI ATTINICA	I.5.07.	L57.0

LISTA I**GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	AMMINE AROMATICHE CANCEROGENE	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA compresi gli stati precancerosi	I.6.01.	C67
02	ARSENICO e composti	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.02.	C44
		CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.02.	C34
03	ASBESTO e altri minerali contenenti fibre di asbesto	MESOTELIOMA MALIGNO PLEURICO	I.6.03.	C45.0
		MESOTELIOMA MALIGNO PERICARDICO	I.6.03.	C45.2
		MESOTELIOMA MALIGNO PERITONEALE	I.6.03.	C45.1
		MESOTELIOMA MALIGNO TUNICA VAGINALE DEL TESTICOLO	I.6.03.	C45.7
		CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.03.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA LARINGE	I.6.03.	C32
		TUMORE MALIGNO DELL'OVAIO	I.6.03.	C56
04	BENZENE	LEUCEMIA ACUTA NON LINFATICA	I.6.04.	C92.0
05	BERILLIO e composti	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.05.	C34
06	BISCLOROMETILETERE E CLOROMETILETERE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.06.	C34
07	CADMIO e composti	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.07.	C34
08	CLORURO DI VINILE MONOMERO	ANGIOSARCOMA EPATICO	I.6.08.	C22.3
		EPATOCARCINOMA	I.6.08.	C22.0
09	CROMO (composti esavalenti)	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.09.	C34
10	FIBRE ASBESTIFORMI (erionite, fluoro-edenite)	MESOTELIOMA MALIGNO PLEURICO	I.6.10.	C45.0
		MESOTELIOMA MALIGNO PERITONEALE	I.6.10.	C45.1



11	COMPOSTI DEL NICHEL	CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.11.	C34
		CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.11.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.11.	C31
15	RADIAZIONI IONIZZANTI			
		LEUCEMIE ESCLUSA LEUCEMIA LINFATICA CRONICA (C91.0)		C92-C95
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.15.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLO STOMACO	I.6.15.	C16
		TUMORE MALIGNO DEL COLON	I.6.15.	C18
		TUMORE MALIGNO DELLA MAMMELLA	I.6.15.	C50
		TUMORE MALIGNO DELLA TIROIDE	I.6.15.	C73
		CARCINOMA BASOCELLULARE	I.6.15.	C44
16	RADIAZIONI SOLARI E/O ULTAVIOLETTE	EPITELIOMA CUTANEO DELLE SEDI FOTESPORTE	I.6.16.	C44
17	RADON E SUOI PRODOTTI DEL DECADIMENTO	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.17.	C34
39	1,3- BUTADIENE	LEUCEMIA LINFATICA	I.6.39.	C91
		LEUCEMIA MIELOIDE	I.6.39.	C92
40	FORMALDEIDE	TUMORE MALIGNO DEL NASOFARINGE	I.6.40.	C11
41	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI CANCEROGENI	EPITELIOMA DELLA CUTE	I.6.41.	C44
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.41.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.41.	C67
42	SILICE LIBERA CRISTALLINA in forma di quarzo e cristobalite	TUMORE DEL POLMONE	I.6.42.	C34
21	FULIGGINE	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.21.	C44
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.21.	C34
22	OLII DI SCISTI BITUMINOSI	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.22.	C44
23	OLII MINERALI NON TRATTATI O BLANDAMENTE TRATTATI	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.23.	C44
24	PECE DI CATRAME DI CARBONE E CATRAME DI CARBONE	EPITELIOMA CUTANEO	I.6.24.	C44
		TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.24.	C34
25	POLVERI DI LEGNO	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.25.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.25.	C31
		CARCINOMA DEL NASOFARINGE	I.6.25.	C11
	LAVORAZIONI/ESPOSIZIONI			
26	ESPOSIZIONI A NEBBIE E VAPORI DI ACIDO SOLFORICO ED ALTRI ACIDI INORGANICI FORTI	TUMORE MALIGNO DELLA LARINGE	I.6.26.	C32
		CARCINOMA DEL POLMONE	I.6.26.	C34
29	FONDERIE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.29.	C34



30	INDUSTRIA MANUFATTURIERA DELLA GOMMA	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.30.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.30.	C67
		TUMORE MALIGNO DELLO STOMACO	I.6.30.	C16
		LEUCEMIE	I.6.30.	C91-C95
		LINFOMA (compreso il mieloma multiplo)	I.6.30.	C82-C85 C90
31	PRODUZIONE DELL'ALCOOL ISOPROPILICO (PROCESSO DELL'ACIDO FORTE)	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.31.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.31.	C31
32	PRODUZIONE DELL'ALLUMINIO	TUMORE-MALIGNO DEL POLMONE	I.6.32.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.32.	C67
33	PRODUZIONE DELL'AURAMINA	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.33.	C67
34	PRODUZIONE DEL COKE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.34.	C34
35	PRODUZIONE DEL GAS DAL CARBONE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.35.	C34
36	PRODUZIONE DI MAGENTA	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.36.	C67
38	ATTIVITÀ DEL VERNICIATORE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.38.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.38.	C67
43	DISTILLAZIONE DEL CATRAME DI CARBONE (COAL TAR DISTILLATION)	TUMORE MALIGNO DELLA CUTE	I.6.43.	C44
44	FUMO PASSIVO (attività lavorative che espongono a fumo passivo)	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.44.	C34
46	ATTIVITÀ DI SALDATURA	MELANOMA OCULARE	I.6.46.	C69.9
47	EMISSIONI DI MOTORI DIESEL	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.47.	C34
48	IPRITE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.48.	C34
50	POLVERI DI CUOIO	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.50.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.50.	C31

LISTA II - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA É DI LIMITATA PROBABILITÀ

LISTA II

GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

AGENTI E LAVORAZIONI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	ANIDRIDE FTALICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.01.	J68
02	ANIDRIDE TRIMELLITICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.02.	J68
04	CLORURO DI POLIVINILE (PVC)	GRANULOMATOSI POLMONARE	II.1.04.	J70
05	SILICE LIBERA CRISTALLINA	SCLERODERMIA	II.1.05.	M34.9
		ARTRITE REUMATOIDE	II.1.05.	M06
		LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	II.1.05.	M32.9
06	BERILLIO LEGHE E COMPOSTI	GRANULOMATOSI EPATICA	II.1.06.	K75.3



30	INDUSTRIA MANUFATTURIERA DELLA GOMMA	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.30.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.30.	C67
		TUMORE MALIGNO DELLO STOMACO	I.6.30.	C16
		LEUCEMIE	I.6.30.	C91-C95
		LINFOMA (compreso il mieloma multiplo)	I.6.30.	C82-C85 C90
31	PRODUZIONE DELL'ALCOOL ISOPROPILICO (PROCESSO DELL'ACIDO FORTE)	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.31.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.31.	C31
32	PRODUZIONE DELL'ALLUMINIO	TUMORE-MALIGNO DEL POLMONE	I.6.32.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.32.	C67
33	PRODUZIONE DELL'AURAMINA	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.33.	C67
34	PRODUZIONE DEL COKE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.34.	C34
35	PRODUZIONE DEL GAS DAL CARBONE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.35.	C34
36	PRODUZIONE DI MAGENTA	TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.36.	C67
38	ATTIVITÀ DEL VERNICIATORE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.38.	C34
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	I.6.38.	C67
43	DISTILLAZIONE DEL CATRAME DI CARBONE (COAL TAR DISTILLATION)	TUMORE MALIGNO DELLA CUTE	I.6.43.	C44
44	FUMO PASSIVO (attività lavorative che espongono a fumo passivo)	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.44.	C34
46	ATTIVITÀ DI SALDATURA	MELANOMA OCULARE	I.6.46.	C69.9
47	EMISSIONI DI MOTORI DIESEL	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.47.	C34
48	IPRITE	TUMORE MALIGNO DEL POLMONE	I.6.48.	C34
50	POLVERI DI CUOIO	CARCINOMA DELLE CAVITÀ NASALI	I.6.50.	C30.0
		CARCINOMA DEI SENI PARANASALI	I.6.50.	C31

LISTA II - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA É DI LIMITATA PROBABILITÀ

LISTA II

GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6

AGENTI E LAVORAZIONI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	ANIDRIDE FTALICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.01.	J68
02	ANIDRIDE TRIMELLITICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.02.	J68
04	CLORURO DI POLIVINILE (PVC)	GRANULOMATOSI POLMONARE	II.1.04.	J70
05	SILICE LIBERA CRISTALLINA	SCLERODERMIA	II.1.05.	M34.9
		ARTRITE REUMATOIDE	II.1.05.	M06
		LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	II.1.05.	M32.9
06	BERILLIO LEGHE E COMPOSTI	GRANULOMATOSI EPATICA	II.1.06.	K75.3



LISTA II				
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI				
AGENTI E LAVORAZIONI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico degli arti superiori movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue, impegno di forza e microtraumi ripetuti	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO:		
		SINDROME DA INTRAPPOLAMENTO DEL NERVO ULNARE AL GOMITO	II.2.01	G56.2
		TENDINOPATIA INSERZIONE DISTALE TRICIPITE	II.2.01	M77
		SINDROME DEL CANALE DI GUYON	II.2.01	G56.2
02	Lavorazioni, svolte in modo abituale e sistematico, che comportano a carico del piede e della caviglia movimenti ripetuti con mantenimento prolungato di posture incongrue, impegno di forza e microtraumi ripetuti	TALALGIA PLANTARE (entesopatia)	II.2.02	M77.5
		TENDINITE DEL TENDINE DI ACHILLE	II.2.02	M76.6
		SINDROME DEL TUNNEL TARSALE	II.2.02	G57.5
03	VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO PER LE ATTIVITÀ DI	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	II.2.03	M47.8
	GUIDA DI AUTOMEZZI PESANTI E CONDUZIONE DI MEZZI MECCANICI			
04	SFORZI PROLUNGATI DELLE CORDE VOCALI	NODULI ALLE CORDE VOCALI	II.2.04	J38.2
LISTA II				
GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
02	ANTIBLASTICI DEL GRUPPO 1 E GRUPPO 2A DELLA IARC (manipolazione da parte del personale addetto)	TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	II.6.02.	C82-C96
03	ASBESTO	TUMORE DELLA FARINGE	II.6.03.	C10-C13
		TUMORE DELLO STOMACO	II.6.03.	C16
		TUMORE DEL COLON RETTO	II.6.03.	C18-C20
04	BIFENILI POLICLORURATI (PCB)	LINFOMA NON HODGKIN	II.6.04.	C82-C85
		TUMORE DELLA MAMMELLA	II.6.04.	C50
		MELANOMA CUTANEO	II.6.04.	C43
07	CREOSOTI	TUMORE DELLA CUTE	II.6.07.	C44
		TUMORE DEL POLMONE	II.6.07.	C34
09	FORMALDEIDE	TUMORE DELLE CAVITÀ NASALI	II.6.09.	C30.0
		TUMORE DEI SENI PARANASALI	II.6.09.	C31
		LEUCEMIA MIELOIDE	II.6.09.	C92
10	EMISSIONE DI MOTORI DIESEL	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.10.	C67
14	TETRACLOROETILEN E (percloroetilene)	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.14.	C67
15	TRICLOROETILENE (trielina)	LINFOMA NON HODGKIN	II.6.15.	C82-C85
		TUMORE DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI	II.6.15.	C22
		TUMORE DEL RENE	II.6.15.	C64



23	COBALTO METALLICO CON CARBURO DI TUNGSTENO	TUMORE DEL POLMONE	II.6.23.	C34
25	COMPOSTI INORGANICI DEL PIOMBO	TUMORE DELLO STOMACO	II.6.25.	C16
	LAVORAZIONI/ESPOSIZIONI			
19	ATTIVITÀ DEI PARRUCCHIERI E DEI BARBIERI	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.19.	C67
20	RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	LEUCEMIE	II.6.20.	C91-C95
		LINFOMI	II.6.20.	C82-C85
		TUMORE DELLA CUTE	II.6.20.	C44
21	MANIFATTURA DI VETRI ARTISTICI, CONTENITORI DI VETRO, VETRO STAMPATO	TUMORE DEL POLMONE	II.6.21.	C34
28	MANIFATTURA DI ELETTRODI DI CARBONE	TUMORE DEL POLMONE	II.6.28.	C34
29	INSETTICIDI NON ARSENICALI (IRRORAZIONE E	TUMORE DEL POLMONE	II.6.29.	C34
30	ARSENICO e composti	TUMORE DEL FEGATO	II.6.30.	C22
		TUMORE DEL RENE	II.6.30.	C64
		TUMORE DELLA PROSTATA	II.6.30.	C61
31	ATTIVITÀ DI SALDATURA	TUMORE DEL POLMONE	II.6.31.	C34
32	BENZENE	LEUCEMIA LINFOIDE CRONICA	II.6.32.	C91
		LINFOMA NON HODGKIN	II.6.32.	C82-C85
		MIELOMA MULTIPLA	II.6.32.	C90
		LEUCEMIA MIELOIDE -CRONICA	II.6.32.	C92
33	CADMIO e COMPOSTI	TUMORE DELLA PROSTATA	II.6.33.	C61
		TUMORE DEL RENE	II.6.33.	C64
34	CROMO (composti esavalenti)	TUMORE DELLE CAVITÀ NASALI	II.6.34.	C30.0
		TUMORE DEI SENI PARANASALI	II.6.34.	C31
36	FULIGGINE	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.36.	C67
37	INDUSTRIA MANIFATTURIERA DELLA GOMMA	TUMORE DELLA LARINGE	II.6.37.	C32
		TUMORE DELLA PROSTATA	II.6.37.	C61
		TUMORE DELL'ESOFAGO	II.6.37.	C15
38	OSSIDO DI ETILENE	LINFOMA NON HODGKIN	II.6.38.	C82-C85
		MIELOMA MULTIPLA	II.6.38.	C90
		LEUCEMIA LINFATICA CRONICA	II.6.38.	C91.1
		TUMORE DELLA MAMMELLA	II.6.38.	C50
39	PECE DI CATRAME DI CARBONE E CATRAME DI CARBONE	TUMORE DELLA VESCICA	II.6.39.	C67
40	RADIAZIONI IONIZZANTI	TUMORE MALIGNO DEL FEGATO	II.6.40.	C22
		TUMORE MALIGNO DEL PANCREAS	II.6.40.	C25
		TUMORE MALIGNO DELL'OVAIO	II.6.40.	C56
		TUMORE MALIGNO DELLA PROSTATA	II.6.40.	C61
		TUMORE MALIGNO DELLE GHIANDOLE SALIVARI	II.6.40.	C07-C08
		TUMORE MALIGNO DELL'ESOFAGO	II.6.40.	C15
		TUMORE MALIGNO DELLE OSSA	II.6.40.	C40-C41
		TUMORE MALIGNO DELL'ENCEFALO	II.6.40.	C71
		TUMORE MALIGNO DEL RENE	II.6.40.	C64
		TUMORE MALIGNO DELLA VESCICA	II.6.40.	C67
		TUMORE MALIGNO DEL RETTO	II.6.40.	C20



41	RADON e SUOI PRODOTTI DEL DECADIMENTO			
		LEUCEMIE	II.6.41.	C91-C95
42	2,3,7,8-TETRACLORO-DIBENZO-PARA-DIOSSINA	TUMORE DEL POLMONE	II.6.43.	C34
		SARCOMA DEI TESSUTI MOLLI	I.6.14.	C49
		LINFOMA NON HODGKIN	I.6.14.	C82-C85

LISTA II**GRUPPO 7 - MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE:		
	(costrittività organizzative (°))	DISTURBO DELL'ADATTAMENTO CRONICO	II.7.01.	F43.2
		(con ansia, depressione, reazione mista, alterazione della condotta e/o della emotività, disturbi somatoformi)		
		DISTURBO POST-TRAUMATICO CRONICO DA STRESS	II.7.01.	F43.1
(°)				

marginalizzazione dalla attività lavorativa, svuotamento delle mansioni, mancata assegnazione dei compiti lavorativi, con inattività forzata,

prolungata attribuzione di compiti dequalificanti o con eccessiva frammentazione esecutiva, rispetto al profilo professionale posseduto

prolungata attribuzione di compiti esorbitanti o eccessivi, anche in relazione ad eventuali condizioni di handicap psico-fisici

impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie

inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro

esclusione reiterata del lavoratore rispetto ad iniziative formative, di riqualificazione e aggiornamento professionale

esercizio esasperato ed eccessivo di forme di controllo

altre assimilabili.

LISTA III - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È POSSIBILE**LISTA III****GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SILICE LIBERA CRISTALLINA (esposizione con o senza silicosi)	POLIANGITE MICROSCOPICA	III.1.01.	M30.8
		GRANULOMATOSI DI WEGENER	III.1.01.	M31.3
02	FIBRE CERAMICHE	FIBROSI POLMONARE	III.1.02.	J68.4
		PLACCHE E/O ISPESSIMENTI DELLA PLEURA	III.1.02.	J92



41	RADON e SUOI PRODOTTI DEL DECADIMENTO			
		LEUCEMIE	II.6.41.	C91-C95
42	2,3,7,8-TETRACLORO-DIBENZO- PARA-DIOSSINA	TUMORE DEL POLMONE	II.6.43.	C34
		SARCOMA DEI TESSUTI MOLLI	I.6.14.	C49
		LINFOMA NON HODGKIN	I.6.14.	C82-C85

LISTA II**GRUPPO 7 - MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE:		
	(costrittività organizzative (°))	DISTURBO DELL'ADATTAMENTO CRONICO	II.7.01.	F43.2
		(con ansia, depressione, reazione mista, alterazione della condotta e/o della emotività, disturbi somatoformi)		
		DISTURBO POST-TRAUMATICO CRONICO DA STRESS	II.7.01.	F43.1
(°)				

marginalizzazione dalla attività lavorativa, svuotamento delle mansioni, mancata assegnazione dei compiti lavorativi, con inattività forzata,

prolungata attribuzione di compiti dequalificanti o con eccessiva frammentazione esecutiva, rispetto al profilo professionale posseduto

prolungata attribuzione di compiti esorbitanti o eccessivi, anche in relazione ad eventuali condizioni di handicap psico-fisici

impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie

inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro

esclusione reiterata del lavoratore rispetto ad iniziative formative, di riqualificazione e aggiornamento professionale

esercizio esasperato ed eccessivo di forme di controllo

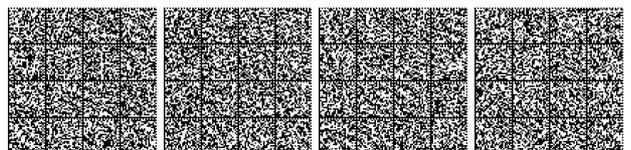
altre assimilabili.

LISTA III - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È POSSIBILE**LISTA III****GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6**

AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	SILICE LIBERA CRISTALLINA (esposizione con o senza silicosi)	POLIANGITE MICROSCOPICA	III.1.01.	M30.8
		GRANULOMATOSI DI WEGENER	III.1.01.	M31.3
02	FIBRE CERAMICHE	FIBROSI POLMONARE	III.1.02.	J68.4
		PLACCHE E/O ISPESSIMENTI DELLA PLEURA	III.1.02.	J92



LISTA III				
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
01	RUMORE (effetti extrauditivi)	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO, DIGERENTE,	III.2.01.	
		ENDOCRINO, NEUROPSICHICHE		
02	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO: SINDROME DELLO STRETTO TORACICO (esclusa la forma vascolare)	III.2.02.	G54.8
LISTA III				
GRUPPO 6 - TUMORI PROFESSIONALI				
AGENTI		MALATTIE	CODICE(#) IDENTIFICATIVO	
04	CLORURO DI VINILE	TUMORE DEL POLMONE	III.6.04.	C34
		TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.04.	C82-C96
05	COBALTO E SUOI SALI	TUMORE DEL POLMONE	III.6.05.	C34
06	1,2-DIBROMO-3-CLOROPROPANO	TUMORE DEL POLMONE	III.6.06.	C34
		TUMORE DEL FEGATO E VIE BILIARI	III.6.06.	C22-C24
		TUMORE DELLA CERVICE UTERINA	III.6.06.	C53
07	1,2 DICLOROETANO	TUMORE CEREBRALE	III.6.07.	C71
		TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.07.	C82-C96
		TUMORE DELLO STOMACO	III.6.07.	C16
		TUMORE DEL PANCREAS	III.6.07.	C25
08	DINITROTOLUENE	TUMORE DEL FEGATO E DELLA COLECISTI	III.6.08.	C22-C23
09	FIBRE CERAMICHE REFRAATTARIE	TUMORE DEL POLMONE	III.6.09.	C34
10.01	ACRILAMMIDE	TUMORI SOLIDI e TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.10.01.	C00-C97
10.02	BROMURO DI VINILE		III.6.10.02.	C00-C97
10.03	CAPTAFOL (fungicida)		III.6.10.03.	C00-C97
10.04	DIBROMOETILENE		III.6.10.04.	C00-C97
10.05	DIMETILSOLFATO		III.6.10.05.	C00-C97
10.06	DIMETILCARBAMOILCLORURO		III.6.10.06.	C00-C97
10.07	FLORURO DI VINILE		III.6.10.07.	C00-C97
10.08	GLICIDOLO		III.6.10.08.	C00-C97
10.09	STIRENE 7,8 OSSIDO		III.6.10.09.	C00-C97
10.10	1,2,3-TRICLOROPROPANO		III.6.10.10.	C00-C97
10.11	TRIS (2,3-DIBROMOPROPIL)FOSFATO		III.6.10.11.	C00-C97
10.12	DIETILSOLFATO		III.6.10.12.	C00-C97
10.13	EPICLORIDINA		III.6.10.13.	C00-C97
10.14	N,METIL,NITROSOGUANIDINA		III.6.10.14.	C00-C97
10.15	3,3',4,4',5-PENTACHLOROBIPHENYL (PCB)		III.6.10.15.	C00-C97
10.16	2,3,4,7,8-PENTACHLORODIBENZOFURAN		III.6.10.16.	C00-C97
10.17	POLIBROMOBIFENILI		III.6.10.17.	C00-C97
10.18	TOLUENI ALFAFLORURATI		III.6.10.18.	C00-C97



11	ALTRI AGENTI CANCEROGENI OCCUPAZIONALI NON MENZIONATI NELLE LISTE I, II, III, CLASSIFICATI H350, H350i DALLA UE, PER I QUALI NON SONO STATI ANCORA DEFINITI NELL'UOMO GLI ORGANI BERSAGLIO E AGENTI CANCEROGENI CLASSIFICATI 2B DALLA IARC	TUMORI SOLIDI e TUMORI DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO	III.6.11.	C00-C97
12	VETRI ARTISTICI, CONTENITORI DI VETRO, VETRO STAMPATO (MANIFATTURA)	TUMORE DELLA LARINGE	III.6.12.	C32
		TUMORE DELLO STOMACO	III.6.12.	C16
		TUMORE DELL'INTESTINO	III.6.12.	C17
13	OLII MINERALI NON TRATTATI		III.6.13	C43

(#) CODICE IDENTIFICATIVO: numero lista (I, II, III); numero gruppo (da 1 a 7); numero progressivo dell'agente; codice della malattia (ICD-10)

24A00095

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 28 dicembre 2023.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cam Service società cooperativa in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il titolo VII, parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

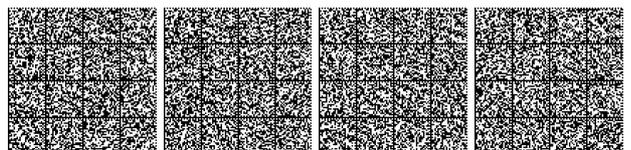
Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in mate-

ria di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», che all'art. 2, comma 1, prevede che «il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy» e all'art. 2, comma 4, prevede che «le denominazioni “Ministro delle imprese e del made in Italy” e “Ministero delle imprese e del made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”»;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società «Cam Service società cooperativa in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2020, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 26.649,00, si riscontra una massa debitoria di euro 1.102.077,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 1.266.309,00;





Sicurezza, infortuni, malattie professionali **All'Ital Uil ti assistiamo gratuitamente**

In caso di **infortunio** o **malattia professionale**
l'Ital Uil segue il lavoratore in tutte le pratiche,
anche in sede giudiziaria,
avvalendosi dei propri **consulenti medici e legali**.

www.italuil.it



Contattaci



IL SINDACATO DELLE PERSONE

